

## Pecore razza Romanov, utilizzate in tutto il mondo per il miglioramento delle razze locali da carne. Analisi e metodi di allevamento ed utilizzo.

La razza Romanov, originaria della valle del fiume Volga in Russia, si caratterizza per l'aspetto maestoso, la docilità, la rusticità e soprattutto per l'incredibile prolificità. Molto resistente ai freddi più intensi ma si adatta bene anche ai climi temperati.



*Le pecore Romanov sono originarie della valle del fiume Volga in Russia*



*La Romanov è un gene puro, cioè non è un prodotto di un incrocio fra razze diverse. Sono animali docili e maestosi.*

La Romanov, insieme alla Finnoise (o Finnica) è conosciuta in tutto il mondo per la sua elevata prolificità. 3 o 4 agnelli per parto sono la normalità, con casi di 6-7 agnelli, negli USA si sono verificate nascite di 9 agnelli, anche se sono da considerarsi casi molto rari. Questa straordinaria razza prende il nome dalla Dinastia dei Romanov ed è originaria della valle del fiume Volga in Russia ma oramai qui

quasi estinta. Fortunatamente, nel corso del 1800, furono importati nell'Europa Occidentale ed in special modo in Germania e Francia, alcuni capi.

La Romanov è un gene puro, cioè non è un prodotto di un incrocio fra razze diverse, come per esempio la Suffolk. Con la razza Suffolk condivide però parecchie caratteristiche come l'essere una razza da carne, la rusticità, le zampe e la testa nera, anche se la Romanov ha sulla testa ed anche sulle zampe delle colorazioni bianche di varia forma geometrica, gli agnelli alla nascita di colore nero, la sopportazione della neve e dei freddi più intensi ma l'estrema adattabilità anche ai climi più temperati, la predilezione della vita completamente allo stato brado, grande capacità di allattamento ( il latte viene prodotto solo durante l'allattamento degli agnelli ), l'assenza di corna.



*Le Romanov sono allevate allo stato brado tutto l'anno e sono semplici da gestire.*

75-80 cm. Ha un aspetto maestoso e snello ed è estremamente docile e facile da avvicinare. Le femmine hanno una ottima fecondità ed una grande capacità di allattamento, riescono a produrre latte, ed allattare con due sole mammelle, 4 o 5 agnelli.

Gli agnelli pesano alla nascita circa 1100-1200 grammi ed hanno un incremento giornaliero, nei primi 30 gg, di circa 230 grammi. Iniziano a mangiare erba e mangimi già dopo i 7-10 gg di vita e l'allattamento dura fino a circa 2 mesi. L'allevamento corretto per questa razza è sicuramente completamente allo stato brado in

### **Sono grandi pascolatrici e produttrici di agnelli.**

Le Romanov sono pecore da carne ( non producono latte, se non per gli agnelli), grandi pascolatrici ed estremamente docili e curiose, facendosi avvicinare con incredibile facilità. Alla nascita sono completamente nere, poi il vello si schiarisce diventando di colore grigio con varie sfumature. I maschi hanno un collare di lana lunga nera, o tendente al nero, che si allarga anche al dorso. E' una pecora di taglia medio grande, i maschi raggiungono i 90 kg

e le femmine i 60-70 kg. L'altezza al garrese è di circa



*Sono animali molto adatti per gli allevamenti amatoriali docili e giocosi con i bambini. Nella foto un piccolo allevamento amatoriale composto da 4 capi Romanov, 3 femmine ed un ariete.*

pascoli recintati e a rotazione. Nel centro Europa non utilizzano neppure i ripari, come tettoie o piccole stalle. Il numero corretto di capi per ettaro di pascolo è di circa 4-8, parecchio dipende dal tipo di manto erboso presente e dalla sua qualità e quantità durante la primavera ed estate. Comunque, se allevate allo stato brado, è sempre bene tenere una rastrelliera coperta porta fieno ed un abbeveratoio. Per i particolari di un corretto allevamento sotto il profilo di strutture, alimentazione e sanitario si rimanda all'articolo sull'allevamento delle pecore Suffolk pubblicato sui numeri di Novembre, Dicembre 2005 e Gennaio 2006, della rivista Vita In Campagna (scaricabile anche dal sito [www.pecoresuffolk.it](http://www.pecoresuffolk.it)).

### La Francia come modello per il corretto allevamento ed utilizzo della razza Romanov.

Nel 1800 furono introdotti in Francia i primi capi di pecore Romanov provenienti dalla Russia ma la loro introduzione ufficiale ed in modo serio avviene nel 1963 da parte dell'INRA (Istituto Nazionale per la ricerca Agronomica). Attualmente il GE.O.DE (Sviluppo genetico degli Ovini) con sede a Montmorillon, nel centro della Francia, gestisce e controlla la selezione della razza Romanov negli allevamenti Francesi che sono ubicati nel centro e nel nord del paese. Il GE.O.DE. e la sua manager delle razze ovine, Signora Arlette Brachet, in realtà controlla e gestisce gli allevamenti in selezione (sotto



*La sede della stazione di controllo del GE.O.DE. per la razza Romanov a Montmorillon.*

libro genealogico chiuso per i maschi ed aperto per le femmine) non solo della Romanov ma anche delle razze: Suffolk,

Finnoise, Dorset Down, Hampshire, Clun Forest, INRA 401 La Romane, Solognot, L'Est a laine Merinos, Berrichon de L'Indre, Berrichon du Cher, Rouge de L'ouest e Charmiose.

Nel centro e nord del paese sono presenti circa 5000 capi Romanov, di cui circa 1000 in selezione, distribuiti in 9 allevamenti. A partire dal 1963 fino ad oggi, l'INRA ed il GE.O.DE., hanno indirizzato la selezione delle Romanov verso l'ottenimento di capi un poco più grandi nella taglia con una produzione di agnelli minore per parto ma più pesanti. Attualmente, attraverso questa selezione, le pecore Romanov partoriscono 3 soli agnelli per parto, di circa 2 kg di peso alla nascita con un incremento giornaliero, dai 10 ai 30 gg, di 239 grammi. Dal 2002 viene fatta anche una selezione per la Scrapie (\*), con ottimi risultati.

(\*)La scrapie è una encefalopatia spongiforme trasmissibile (EST) che colpisce pecore e capre. In alcuni paesi la scrapie costituisce una rilevante causa di mortalità nelle pecore, tuttavia l'aumentata notorietà ed attenzione nei confronti di questa malattia è soprattutto una conseguenza della comparsa della BSE nei bovini e della dimostrazione della sua trasmissione all'uomo. Nel caso della scrapie, tuttavia, non esiste alcuna evidenza di rischio per l'uomo. Il periodo di incubazione della scrapie è, come in tutte le EST, molto lungo e variabile – a seconda del corredo genetico della pecora infetta – tra i 2 ed i 6 anni. L'esordio della malattia è subdolo ed i sintomi sono poco specifici. Gli animali mostrano modificazioni comportamentali che possono comprendere in diversa misura: aggressività, nervosismo e paura, depressione. Un sintomo caratteristico della scrapie, anche se non costantemente presente, è il grattamento. Proprio dal verbo inglese "to scrape", che significa "grattare", ha origine il nome della malattia. Gli animali tendono a strofinare insistentemente il corpo e la testa contro ostacoli fissi quali steccati ed altre strutture dell'allevamento, fino a procurarsi lesioni cutanee e perdita del vello. Compaiono poi i disturbi della deambulazione caratterizzati da incoordinazione motoria, progressiva incapacità a mantenere la stazione quadrupedale. Gli animali colpiti giungono infine a morte, spesso in condizioni di generale deperimento organico. La genetica svolge un ruolo rilevante nell'eziopatogenesi della scrapie ovina. È stato infatti ben dimostrato che il gene che codifica per la proteina prionica (PrP) influenza la suscettibilità degli ovini alla scrapie. Esistono alcune varianti di tale gene che predispongono gli animali alla malattia, ma anche un particolare assetto genetico in grado di determinare una resistenza estremamente elevata alla scrapie. Proprio sulla base di tali evidenze scientifiche, l'Unione Europea ha recentemente impostato i programmi di lotta nei confronti della scrapie. In particolare, verrà a breve avviato un ambizioso programma di selezione genetica del patrimonio ovino dell'UE mirato ad ottenere popolazioni geneticamente resistenti alla malattia. La selezione genetica viene fatta prevalentemente sugli arieti ma anche sulle pecore.

Le classi degli arieti:

1. ARR/ARR - resistenza scrapie elevata
2. ARR/AHQ o ARH o ARQ - resistenza media
3. Altri genotipi privi di allele ARR - resistenza bassa
4. Presenza di almeno un allele VRQ - resistenza minima

I maschi (arieti) Romanov vengono forniti dal GE.O.DE solo se resistenti alla Scrapie con doppio ARR, le femmine resistenti alla malattia devono subire una selezione più particolareggiata e sono fornite solo su ordinazione e prenotazione con larghissimo anticipo.



*Due bellissimi arieti Romanov di 1 anno ARR/ARR presso il centro GE.O.DE. di Montmorillon.*

Il GE.O.DE ha fornito e fornisce capi Romanov, riproduttori altamente selezionati, in tutto il mondo, basti pensare che tutte le Romanov presenti ( in numero consistente e molto popolari) nel nord America ( USA e Canada ), discendono da un gruppo di capi importati in Canada dalla Francia.

Le Romanov sono presenti in tutti i paesi centro e nord Europei, parte dell'Asia, Sud Africa, Oceania e Nord America, rivestendo un ruolo estremamente importante nel miglioramento delle razze locali da carne per quanto riguarda la prolificità e la maternità.

### **I dati salienti di uno dei 9 allevamenti Romanov in selezione nel centro della Francia.**

Allevamento del Sig. Bataille, Presidente degli allevatori Romanov in Francia.

Pecore Romanov in selezione: 110

Arieti Romanov : 2

Insieme ad altre razze, come la Ile De France e la INRA 401, sono presenti complessivamente nell'allevamento circa 400 capi.

L'azienda si estende su circa 60 ettari di cui 30 dedicati al solo pascolo. Le Romanov vengono allevate sempre all'aperto, allo stato brado, senza nessun riparo. Solamente durante i parti e l'allattamento degli agnelli , i capi vengono tenuti in una delle 3 stalle attrezzate presenti in azienda e questo solo per una facilità nella gestione degli agnelli e delle madri. Il Sig. Bataille seleziona riproduttori Romanov , maschi e femmine, utilizzati per incroci con le razze locali ed il mantenimento della purezza Romanov con l'alta selezione Francese. I grafici ed i dati elaborati dal GE.O.DE. , indicano che nell'allevamento del Sig. Bataille, i riproduttori femmine partoriscono 3 agnelli di buona taglia, in linea con la selezione nazionale, ed il livello raggiunto nella selezione per la Scrapie è elevatissimo e con una mortalità durante o dopo il parto molto bassa e sempre in linea con i dati nazionali.



*Il Sig. Bataille, presidente degli allevatori Francesi Romanov, con un suo bellissimo capo di razza Romanov.*



*Il Sig. Bataille presenta un agnello Romanov, futuro riproduttore.*

## L'Utilizzo prevalente delle pecore Romanov.

La razza Romanov possiede un tasso di prolificità che è il più alto al mondo ( 2.91) , una buona fertilità, una stagione sessuale estesissima, un forte istinto materno, un grande vigore degli agnelli appena nati ed una ottima produzione di latte per lo svezzamento. Tutte queste qualità, osservate nella razza pura, si ritroveranno anche nelle femmine incrociate, metà sangue Romanov e metà sangue della razza locale in fase di miglioramento.

In effetti la Romanov viene usata per riprodurre capi puri, per l'incrocio con razze locali da carne e come allevamento amatoriale.

L'incrocio con una razza locale da carne permette di ottenere una femmina mezzo sangue conformata meglio della razza Romanov e più prolifica della razza locale. La femmina mezzosangue ottenuta dall'incrocio viene accoppiata con un ariete di qualsiasi razza da carne per la produzione di agnelli destinati al macello. La pecora mezzosangue avrà una stagione sessuale estesa tutto l'anno e può essere utilizzata per fare tre parti altamente prolifici in due anni. Bisogna anche tenere conto che la Romanov ha una gestazione un poco più corta rispetto alle altre razze, 140-144 giorni anziché 150-155 ed anche questo comporta un vantaggio trasmesso anche alla mezzosangue.

Gli schemi di incrocio possono essere molteplici e con un ottenimento del riproduttore mezzosangue in più o meno tempo. Lo schema di incrocio più rapido è di utilizzare una femmina Romanov ed un ariete di razza locale, un altro schema, un poco più lungo, è quello di utilizzare un ariete Romanov ed una femmina di razza locale, successivamente le femmine ottenute da questo incrocio ( i maschi nati sono eliminati) vengono accoppiati con un ariete di razza locale per la produzione di agnelli destinati al macello.

Uno schema molto più lungo ed elaborato è quello utilizzato in Francia per la creazione della INRA 401 , una nuova razza ottenuta dall'incrocio di Romanov e Berrichon du Cher ed entrata nel libro genealogico gestito dal G.E.O.D.E.

Un'avventura iniziata dall'INRA nel 1963 e finita con successo nel 1986 , con la creazione nel 1980 della prima 401. L'INRA 401 è una pecora da carne ,da alta produttività utilizzata per la produzione di agnelli destinati al macello ed esportata in tutto il mondo.



*INRA 401, un ibrido creato in Francia, mezzosangue Romanov, inserito nel libro genealogico, grande produttore di carne.*



*Gregge di bellissimi capi di razza Suffolk allevati allo stato brado nel centro della Francia.*

Per la produzione di agnelli destinati al macello è interessante l'incrocio Romanov e Suffolk per l'ottenimento di una pecora mezzosangue prolifica come la Romanov e che generi agnelli massicci come la Suffolk. Gli agnelli così generati saranno di peso inferiore rispetto ai suffolk puri ma comunque la quantità di carne/parto sarà maggiore avendo quasi sempre 3 agnelli/parto. L'incrocio Romanov Suffolk è molto utilizzato nel nord America, Australia, Nuova Zelanda e centro- nord Europa.

**Per rimanere sempre in Francia è utile dare un breve sguardo alla situazione degli allevamenti Suffolk e alla loro qualità.** Nel centro e nel nord della Francia sono presenti circa 40.000 capi Suffolk, di cui circa 6000 in selezione controllati dal G.E.O.D.E. La qualità degli animali è notevole e i riproduttori vengono esportati in parecchie parti del mondo.

## Alcuni dati di un allevamento tipo di Suffolk nel centro della Francia.



Allevamento Rollin, produttore di capi da macello e riproduttori Suffolk di grande qualità.

Totale capi ovin in azienda: 600

Suffolk in selezione : 150

Ile de France ed incroci con Romanov per la produzione di carne: 450 capi



*Allevamento del Sig. Rollin. La porta della stalla è letteralmente tappezzata di premi ricevuti per i suoi riproduttori.*

L'azienda si estende su 100 ettari di cui 80 destinati al pascolo allo stato brado.

*Il Sig. Rollin con il suo ariete Suffolk , 3 anni e 178 Kg di peso*

## La razza Romanov in Italia.

Attualmente in Italia la razza Romanov è presente in pochissimi esemplari, poche unità, ed è difficile stabilire lo stato della purezza. Sono stati fatti anche alcuni esperimenti di incrocio con le razze locali, peraltro molto positivi ma evidentemente non esiste un' adeguata informazione e collaborazione fra gli istituti di ricerca ed il mondo imprenditoriale dell'allevamento. Certamente vedendo lo studio e l'utilizzo di questa razza nei Paesi vicini come la Francia, la Germania, la Spagna ed adesso anche la Turchia si rimane sconcertati e non si capisce perché in Italia non venga fatto nulla o quasi.

A partire dal 2008, saranno disponibili, presso L'allevamento " Il Poggio " di Vicchio ( Firenze), alcuni capi riproduttori di razza Romanov puri, con due linee di sangue differenti, provenienti dal GE.O.DE. francese, per la produzione di riproduttori ( maschi e femmine) in selezione. Saranno disponibili agnelli di alta qualità per l'allevamento e lo studio degli incroci con le razze locali da carne.

*Carlo Bavecchi*

Per maggiori informazioni ed eventuali prenotazioni di capi Romanov, rivolgersi a:

Allevamento Il Poggio  
Vicchio ( Firenze )  
Tel. 055844124  
e-mail: [pecore@pecoresuffolk.it](mailto:pecore@pecoresuffolk.it)  
[www.pecoresuffolk.it](http://www.pecoresuffolk.it)